

## VERSO LE AMMINISTRATIVE

# La Nuova Frontiera del 2018

**CIVICI** in moto verso il 2018. In vista dell'appuntamento con le amministrative del prossimo anno, si è infatti costituito il comitato 'Nuova Frontiera'. Il presidente è Roberto Vuilleumier, noto a Imola e circondario in quanto referente locale dell'Uaar, Unione atei, agnostici e razionalisti, ma ne fanno parte anche Mario Zacherini (candidato con Imola migliore nel 2013) e Mauro Magnani (Cittadini per un autodromo diverso). L'obiettivo della neonata realtà è far sì che «da subito possano essere messe in pratica tutte le azioni necessarie volte a far convergere differenti realtà civiche e politiche locali su di un unico programma riformista e un unico candidato sindaco possibile».

**UN PRIMO CITTADINO** «finalmente competente, che abbia una cultura specifica, che gli consenta di amministrare la città con consapevolezza ed equilibrio, senza preconcetti e visioni limitate che ha chi

di norma proviene già da un'esperienza amministrativa», spiegano dal comitato. Il tutto attraverso un programma «che collochi al centro il cittadino come risorsa e non più solo come strumento», e lo coinvolga di più nelle scelte «grazie a forme partecipative e referendarie attive (referendum abrogativo) che gli consentano di difendersi meglio davanti a scelte dell'amministrazione locale». E ancora, un piano di governo della città che «restituisca alla 'sussidiarietà orizzontale' il proprio ruolo paritetico e 'collaborativo' tra pubblico privato - è sempre la linea del comitato -. E non come oggi utilizzato come strumento per riconoscere privilegi, non solo su servizi ma anche sui diritti e per nascondere spesso un'errata gestione delle risorse». 'Nuova frontiera' è ispirata dal famoso discorso di John Fitzgerald Kennedy che anticipò una politica dei diritti, contrasto alla povertà, prospettiva e innovazione.

